



ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art. 66 del Regolamento del Consiglio comunale di Cernusco sul Naviglio)

25 novembre: "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"

Premesso che

Poco meno di 7 milioni di donne in Italia hanno subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita: per quasi 3 milioni l'abuso è perpetrato dal partner o dall'ex.

Ogni 72 ore, nel nostro Paese, una donna viene uccisa da una persona di sua conoscenza e tre femminicidi su quattro avvengono in casa.

Nel 2018 le vittime di femminicidio sono state 142, un numero in crescita rispetto all'anno precedente, e 94 quelle registrate nei primi dieci mesi del 2019 (fonte: Istat).

La violenza non ha passaporto né classe sociale, dati confermati anche dalle Forze dell'ordine in occasione della presentazione dell'iniziativa "Questo non è amore 2019" da cui emerge che vittime e carnefici sono per lo più italiani: le prime nell'80,2% dei casi, i responsabili nel 74% dei casi.

Il problema non è solo di natura penale, ma riguarda la cultura profondamente radicata in misure diverse in tutte le società esistenti che si perpetua secondo modelli socio-culturali ben precisi che vengono trasmessi alle nuove generazioni .

Secondo una ricerca dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, circa 1 ragazza su 10 è stata aggredita verbalmente dal proprio fidanzato: nella metà dei casi l'episodio è avvenuto in pubblico, per futili motivi; 1 su 20 è stata addirittura picchiata. Una ragazza su 5 ha subito scenate di gelosia per il suo abbigliamento o per essere stata troppo espansiva con altre persone, a detta del fidanzato. Il 17% dei ragazzi, infine, controlla di frequente lo smartphone della fidanzata, per verificare messaggi e chiamate.

Per questo è necessario riconoscere lo straordinario ruolo sociale ed educativo

svolto dai tanti luoghi in cui gruppi di donne si organizzano in funzione di mutuo aiuto e per contrastare la cultura della prevaricazione e della violenza. Con la grande partecipazione a manifestazioni come quella di Roma del 23 novembre le donne vogliono far sentire alta la propria voce e chiamare il paese tutto ad una piena assunzione di responsabilità. Il riconoscimento e il sostegno ai centri antiviolenza è un obbligo di civiltà.

Considerato che

Il tema della violenza di genere si interseca con quello della discriminazione e disuguaglianza socio-economica.

In Italia siamo il quartultimo paese in Europa per occupazione femminile: solo il 48% delle donne ha accesso al lavoro, quindi meno della metà. La ricchezza individuale delle donne è inferiore di circa il 25% rispetto a quella degli uomini. Le donne sono retribuite in media il 23% in meno rispetto ai colleghi uomini, anche quando più istruite.

Il Consiglio Comunale di Cernusco sul naviglio impegna l'amministrazione:

ad implementare le attività dello Sportello donna e delle rete VIOLA e promuovere iniziative pubbliche che coinvolgano scuole e territorio;
a sviluppare percorsi di formazione per docenti, studenti e genitori delle scuole secondarie di primo e secondo grado sulla cultura della differenza;
a sostenere e supportare, anche finanziariamente, la Consulta giovani e tutte le altre realtà giovanili di Cernusco nelle attività di promozione di modalità relazionali fra generi improntate sulla parità e l'uguaglianza.

Cernusco sul naviglio, 24 novembre 2019

Gruppo consiliare

La città in Comune – Sinistra per Cernusco

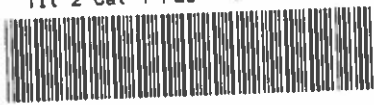


INTERPELLANZA

ai sensi dell'art. 62 del "Regolamento del Consiglio Comunale"

Cernusco sul Naviglio, 31/10/2019

CITTA' DI CERNUSCO S/N
Prot. 00065910 del 19-11-2019
ARRIVO
Tit 2 Cat 1 Fas =



Al Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio
Ermanno Zacchetti

Al Presidente del Consiglio comunale
Pietro Melzi

Oggetto: CRITICITÀ MOBILITÀ CICLABILE E PEDONALE

Premesso che:

- riteniamo fondamentale promuovere e sostenere servizi e infrastrutture che favoriscano la mobilità ciclabile
- la nostra città ha una ricca rete di piste ciclabili
- la mobilità ciclabile deve essere garantita mantenendo in piena efficienza le vie ad essa dedicate

Rilevato che il nostro gruppo consiliare ha più volte denunciato che molte vie ciclabili e pedonali della nostra città sono invase da siepi o piante di abitazioni private.

Stante le premesse, con la presente ci rivolgiamo al Sindaco di Cernusco s/N per conoscere:

1. **quanti interventi sono stati eseguiti dalla Polizia Locale, negli ultimi due anni, per fare rispettare tali confini;**
2. **quali ulteriori azioni l'Amministrazione comunale intende intraprendere per garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni nella nostra città.**

Ringraziamo e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Capogruppo
La Città in Comune-Sinistra per Cernusco
Rita Zecchini

Consigliera
La Città in Comune-Sinistra per Cernusco
Monica Tamburrini

Mozione avente ad oggetto la dichiarazione di emergenza ambientale e climatica
IL CONSIGLIO COMUNALE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PREMESSO CHE

- Nella settimana tra il 20 e il 27 Settembre 2019 si è svolta, dopo le manifestazioni del 15 e 24 marzo 2019, la *Week For Future*, la settimana di mobilitazione mondiale contro il cambiamento climatico, promossa dal movimento *Friday For Future*, culminata con il terzo sciopero globale in favore dell'ambiente in data 27 Settembre. La manifestazione, molto partecipata dalle giovani generazioni preoccupate per la salvaguardia del proprio presente e del proprio futuro, denuncia la riluttanza della politica mondiale e dei Governi di far fronte alla crisi ambientale e climatica attraverso l'attuazione di politiche concrete e lungimiranti suggerite dalla *miglior scienza disponibile*, richiamando legittimi principi di giustizia ed equità, come riportato nella *Dichiarazione sul Clima* di Losanna del 9 agosto 2019;
- L'evidenza crescente dei cambiamenti climatici pone minacce senza precedenti per la biosfera, la disponibilità e l'approvvigionamento di alimenti e di acqua, le condizioni di vita e lo sviluppo economico, il benessere sociale e umano. Le conseguenze a breve termine dei cambiamenti climatici possono destabilizzare la comunità internazionale e costituire il movente per la crescita esponenziale dei flussi migratori nonché contribuire ad alimentare tensioni o conflitti, così come messo in evidenza dalla comunità scientifica internazionale e in particolare dal Comitato intergovernativo per i cambiamenti climatici (*IPCC*).

RICHIAMATO

Il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali di rispetto del patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile, soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro.

PRESO ATTO CHE

- Nel 2019, grazie alla spinta della comunità scientifica e del movimento *Friday For Future*, regioni e comuni, anche in Italia, hanno autonomamente dichiarato lo stato di emergenza ambientale e climatica;
- Le città appartenenti al *C40 (World Mayors Summit)* come Londra, Vancouver, Parigi, New York e Milano hanno già dichiarato l'Emergenza Climatica;
- Il 23 settembre 2019 il vertice Onu sul clima ha portato 66 stati, tra cui l'Italia, a aderire all'obiettivo "zero emissioni" entro il 2050;
- Diverse istituzioni si sono pronunciate a favore di azioni di contrasto al *Climate change*; Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 20 settembre ha sottoscritto assieme ad altri capi di stato e di governo la dichiarazione sul *climate action summit*; il Presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte e la nuova Presidente della Commissione Europea

Ursula Von Der Leyen hanno posto al centro della loro azione politica e dei loro programmi un impegno radicalmente maggiore rispetto al passato su questo tema; la Chiesa Cattolica attraverso le dure parole di Papa Francesco contro l'inadempienza degli stati auspica maggiore coraggio nell'affrontare questa problematica al fine di tutelare la dignità dell'uomo.

CONSAPEVOLI CHE

- In questo contesto le azioni concrete comportano un impegno e una capacità proattiva da parte di tutte le forze della società civile nell'assumere responsabilità, scelte e comportamenti;
- I governi delle comunità locali, più vicine ai cittadini, hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel promuovere e agevolare l'impegno delle singole persone attraverso una loro sensibilizzazione su questo tema e favorendone la partecipazione;
- Dobbiamo attenerci al concetto di Giustizia Climatica, partendo dal paradosso che i Paesi più colpiti da catastrofi ambientali siano quelli in via di sviluppo, mentre le energie fossili sono state consumate principalmente dalle nazioni industrializzate;
- Le azioni da intraprendere dovranno essere sostenibili socialmente, evitando di incidere sui redditi più bassi.

VISTO

• Il rapporto per le Nazioni Unite redatto dal *WMO* (l'organizzazione meteorologica mondiale) che ha studiato gli effetti del cambiamento climatico per il quinquennio 2015-2019. La temperatura media globale è aumentata di 1,1 °C dal periodo preindustriale e di 0,2 °C nel periodo 2011-2015. La concentrazione del diossido di carbonio (CO₂) è cresciuta nel 2015-2019 del 20% rispetto al quinquennio precedente. Nel periodo 2014-2019 il tasso medio di innalzamento globale del livello del mare è stato di 5 mm all'anno, rispetto ai 4mm all'anno nel decennio 2007-2016. Gli oceani assorbono circa il 30% dell'emissione annuale di CO₂ prodotta dall'uomo e questo ha portato a un incremento dell'acidità degli stessi del 26% dalla rivoluzione industriale ad oggi. Più del 90% dei disastri naturali sono connessi al clima; Gli studi su ogni ondata di calore significativa, che sono state il pericolo meteorologico più mortale nel periodo 2015-2019, hanno rilevato i tratti distintivi degli effetti del cambio climatico. 62 dei 77 eventi estremi climatici dal 2015 al 2017 mostrano una influenza determinante delle azioni umane. Gli incendi boschivi negli ultimi due anni hanno interessato estese aree nelle regioni artiche, in Canada, in Svezia, e le foreste pluviali dell'Asia meridionale e dell'Amazzonia e hanno contribuito all'incremento dell'emissione di diossido di carbonio nell'atmosfera;

• Il rapporto sul *Global Assesment* dell'*IPBES*, agenzia dell'Onu che si occupa di ecosistemi e biodiversità, pubblicato il 6 maggio 2019, segnala un declino ecologico "senza precedenti" nel quale un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali (come evidenziato dall'*Overshoot Day*);

• Il rapporto speciale dell'*IPCC* sugli impatti del riscaldamento globale di 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali dell'ottobre 2018, redatto su mandato delle Nazioni sottoscrittrici dell'Accordo di Parigi del 2015, che evidenzia l'urgenza di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C per non raggiungere un punto di non ritorno. Per raggiungere questo obiettivo

saranno però necessari cambiamenti rapidi, lungimiranti e senza precedenti in tutti gli aspetti della società, nell'uso del territorio, dell'energia, nell'industria, negli edifici e nelle città.

VISTA

La Legge n. 204 del 4 novembre 2016 che ratifica l'Accordo di Parigi sottoscritto dall'Italia il 12 dicembre 2015. L'accordo di Parigi sul clima impegna gli Enti Territoriali a attuare tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta intensificando gli sforzi e sostenendo le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruendo resilienza agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

DATO ATTO CHE

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha già da tempo assunto impegni per il contrasto ai cambiamenti climatici, con l'adesione al *Patto dei Sindaci* nel 2009 attraverso le seguenti azioni:

- Investimenti per estendere la rete di piste ciclabili, favorendo in questo modo la mobilità dolce, hanno consentito di coprire 71 km del nostro territorio
- Immissione nel PLIS delle cave di 3,1 milioni di metri quadrati di territorio vincolandoli così a verde.
- Assegnazione di 650.000 metri quadrati di terreni comunali ad agricoltori locali
- L'adesione al progetto Ecuosacco che ha portato la raccolta differenziata oltre l'80%
- In data 4/2/2019 è stata approvata la mozione "Cernusco plastic free"
- L'amministrazione ha recentemente dato incarico agli uffici per effettuare un monitoraggio dell'efficienza energetica degli immobili comunali, nell'ottica di orientare gli investimenti verso interventi che favoriscano il risparmio energetico e a tal fine ha previsto l'inserimento di una figura tecnica le cui procedure selettive sono in corso
- In tema di trasporto pubblico locale: l'Amministrazione è stata parte attiva nella creazione del nuovo sistema tariffario integrato, ed è impegnata verso un modello sempre più efficiente ed equo.
- Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha già partecipato al processo di Dichiarazione per lo stato di emergenza climatica ed ecologica di Ecomuseo Martesana

IMPEGNA IL SINDACO

A dichiarare lo Stato di Emergenza Climatica e Ambientale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sollecitare gli organi di governo nazionale affinché investano sulla mobilità su ferro (in particolare per il trasporto merci) e vengano progressivamente eliminati gli incentivi (SAD sussidi ambientalmente dannosi) al settore delle fonti fossili che, ad oggi, ammontano a circa 19 miliardi l'anno.
- A sollecitare le istituzioni a tutti i livelli (Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia, Parlamento) a dichiarare l'emergenza ambientale e climatica, riconoscendo l'esigenza di attuare tutte le azioni necessarie e non rinviabili volte a proteggere gli asset ambientali e produttivi, la sicurezza sociale, il futuro delle nuove generazioni richiedendo la messa a disposizione di adeguati strumenti d'azione anche a favore dei comuni;
- A promuovere un coordinamento territoriale che elabori e condivida buone pratiche amministrative volte alla riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti.

Provvedendo, su larga scala, a compiere atti che siano, per la loro portata, consequenziali a tale emergenza

- A valutare nel coordinamento gli interventi che possono avere un impatto ambientale in un'ottica sovracomunale
- A porsi come obiettivo la programmazione di un intenso piano di forestazione che riguardi i comuni coinvolti nel coordinamento. L'obiettivo è quello di un albero piantato per ogni abitante entro il 2030
- A valorizzare i parchi comunali e sovracomunali rendendoli sempre più usufruibili dalla cittadinanza.
- Ad aderire al PLIS della Martesana e ad aprire un dialogo tra questo e il PLIS delle Cave nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi sul territorio della Martesana.
- A preservare, valorizzare le aree verdi, incrementandone la fruibilità
- A perseguire l'obiettivo dell'equilibrio tra edificato e verde, mediante interventi sia di pianificazione generale che di attuazione puntuale, dotando di nuovo verde lo spazio già urbanizzato, considerando gli interventi sul verde come di interesse pubblico, al pari di altre opere.
- A proseguire il potenziamento della rete di piste ciclopedonali con uno sguardo complessivo sul territorio, ponendola a sistema con quelle sovracomunali;
- A raggiungere entro il 2022 l'obiettivo dell'incremento dell'efficientamento energetico degli immobili comunali di almeno il 5% su base annua, mediante l'utilizzo della migliore prassi in uso (Energy Performance Contracts)
- A riconoscere l'importanza strategica dei Criteri Ambientali Minimi come strumento di politica ambientale attiva dell'ente e, conseguentemente, concentrare gli sforzi dell'amministrazione nel darne prioritariamente esecuzione nelle gare di maggior valore e di maggiore importanza strategica.
- A realizzare la casa del riuso, come dichiarato nel DUP 2019-2022, come centro di promozione dell'economia circolare;
- A promuovere, a partire dal programma di Cernusco città europea dello sport 2020, una gestione attenta della raccolta differenziata anche durante i grandi eventi cittadini e presso i centri sportivi, con la collaborazione delle consulte delle associazioni.
- A intensificare il coinvolgimento attivo dei cittadini e associazioni, anche attraverso le consulte, promuovendo modelli di consumo sostenibili, riducendo i consumi energetici, i rifiuti, gli sprechi alimentari e dell'acqua;
- A promuovere e sostenere iniziative culturali atte alla sensibilizzazione ambientale rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

Per dare seguito alla mozione approvata dal Consiglio Comunale del 04/02/2019 "Cernusco plastic free"; eliminazione progressiva nei luoghi pubblici comunali di distribuzione di bevande in contenitori di plastica.

Elaborare un progetto finalizzato a dichiarare "Cernusco città della bicicletta", che preveda incentivi per chi usa la bicicletta come mezzo quotidiano di trasporto, progetti educativi nelle scuole e nelle città, convenzioni con esercizi commerciali e imprese locali, manutenzione costante delle infrastrutture e un evento annuale dedicato alla mobilità ciclabile.

MOZIONE – bozza

Oggetto: SALVAGUARDIA DEL PLIS EST DELLE CAVE – lago di cava Gabbana di Vimodrone

PREMESSO CHE

- Con la delibera di Giunta Provinciale n.501 del 25 maggio 2009 è stato istituito il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (Plis) "est delle cave", ai sensi dell'art.34 della L.R. 30/11/1983 n.86, che interessa i Comuni di Carugate, Cernusco Sul Naviglio; Brugherio, Cologno M.se e Vimodrone;
- Il 2 dicembre 2011, presso il Comune Capofila di Cernusco sul Naviglio è stata sottoscritta la CONVENZIONE per la gestione del Plis est delle cave;
- Il Plis è gestito (art. 5 convenzione) da un Comitato composto dai Sindaci dei Comuni convenzionati o loro delegati;

PREMESSO INOLTRE CHE

- La giunta regionale ha deliberato i criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di PLIS (dg n.8/6148 del 12/12/2007) che in premessa stabilisce come segue
"Oltre agli aspetti di carattere territoriale che sono accertati dalla Provincia, il PLIS è un significativo luogo in cui gestire insieme (Comuni, Amministrazioni; cittadini) una porzione d'eccellenza del proprio intorno. Sebbene la scelta di formare un PLIS sia del tutto volontaria da parte di ciascuna amministrazione, una volta avviato il percorso, occorre farlo insieme, condividendo tutti i passaggi della gestione. Non è accettabile che, a parco avviato, ciascuna amministrazione si ritenga libera di agire nel parco in maniera indipendente, senza la condivisione con i partners: sarebbe incongruo e poco comprensibile da parte dei cittadini;"

VISTO CHE

- Nello scorso luglio sono iniziati dei lavori di cantiere presso il lago di cava della Cascina Gabbana nel Comune di Vimodrone, area che rientra nel perimetro del PLIS EST CAVE
- Il Comune ha autorizzato, tramite permesso di costruire, il totale riempimento del lago di cava con materiali definiti "terre e rocce" e la conseguente sparizione dello stesso;
- Il lago e il bosco intorno si sono formati, nell'arco di almeno cinquant'anni, a seguito dismissione di una cava pertanto l'ambiente risulta già rinaturalizzato;
- Il lago è ormai un'oasi naturale, un importante polmone verde e habitat di una variegata fauna.

VISTO INOLTRE CHE

- La zona con il lago di cava e la Cascina Gabbana è un'area di pregio dal punto di vista naturalistico, con numerosi vincoli, e risulta, oltre che nel PLIS,
 - ✓ Negli "ambiti territoriali T5 – territori naturali – aree agricole" nel PGT del Comune di Vimodrone e fascia tampone ovvero elemento di connessione di aree naturali anche esterne al plis (DDP del PGT)
 - ✓ Area assoggettata a tutela nel sistema delle aree protette del PTCP della Città Metropolitana (tav. 5);

QUESTO CONSIGLIO COMUNALE

Nell'ottica di tutela degli ecosistemi ambientali, della trasparenza, partecipazione e in coerenza con gli obiettivi del PLIS, risorsa ambientale strategica di livello sovracomunale, esprime preoccupazione e impegna il Sindaco a chiedere al Sindaco di Vimodrone quale Presidente del Plis:

- a) La sospensione dei lavori ;
- b) La presentazione di un progetto complessivo di riqualificazione dell'area che tenga in considerazione tutte le opzioni previste dalle norme della Regione sulla ricomposizione paesaggistica delle ex cave nei paesaggi lombardi e il riuso del territorio recuperato (Deliberazione di Giunta Regionale 25 luglio 2013 - n.X/495);
- c) Presentazione e condivisione in Comitato di Gestione del progetto presentato con conseguente assunzione decisionale di merito

Votata all'unanimità dal consiglio comunale di Cernusco sul naviglio in data 25 novembre 2019